

UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BORMIO

BANDO BUONI SOCIALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA (Misura B2 - DGR XI/7751/2022) e CAREGIVER FAMILIARE (Delibere XI 7605/2022 e XI 7799/2023)

Art. 1 OGGETTO

Il presente bando, in ottemperanza alle indicazioni regionali, regola l'assegnazione di buoni, voucher sociali e rimborsi spese a favore di persone di qualsiasi età, con gravi limitazioni della capacità funzionale, le quali compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio, assistite presso il proprio domicilio.

Tali interventi sono forme di sostegno e di supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire la permanenza della persona fragile nel suo contesto di vita.

Il bando regolamenta i sostegni in capo all'ufficio di piano previsti:

- 1. Dal Piano Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità ex DGR 7751/2022.
 - 1.1. I buoni sociali erogati per massimo di dodici mesi e finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza a domicilio assicurate dal caregiver familiare (che intrattiene consolidato e verificabile rapporto di cura con la persona disabile grave o anziana non autosufficiente), o da una persona regolarmente impiegata (assistente familiare-badante) che garantisce assistenza anche in presenza del caregiver familiare.
 - 1.2 I voucher sociali per minori con disabilità erogati per sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante. (Con i Voucher non sono finanziabili i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola e le attività di trasporto. Tali voucher non possono essere utilizzati per la copertura di costi sanitari e sociosanitari).

I sostegni sopra menzionati sono alternativi e non cumulabili.

- 2. Dal Programma Operativo ex DGR 7605/2022 e DGR 7799/2023 di sostegno al caregiver familiare attraverso:
 - 2.1 Rimborso spese per interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare a domicilio (interventi domiciliari forniti da enti qualificati nel settore dell'assistenza domiciliare, complementari a quelli già attivi; non sono ammesse spese relative a compartecipazione agli interventi del SAD già attivi ed interventi di natura socio sanitaria);
 - 2.2 Rimborso spese per soggiorni temporanei (ricoveri di sollievo in struttura residenziale);
 - 2.3 Voucher per interventi di formazione ed addestramento del caregiver.



Al fine di accedere alle misure di cui al punto 1 è prevista la valutazione multidimensionale, quale sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Servizio Sociale di base dell'ufficio di piano per assicurare la presa in carico globale delle problematiche sociosanitarie.

L'erogazione dei buoni (1.1) e dei voucher sociali (1.2) è subordinata alla disponibilità delle risorse stanziate, indicate al successivo art. 5.

L'erogazione dei sostegni di cui al punto 2 è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti indicati nel presente bando all'art. 2.

Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI

- 2.1 Per l'accesso alle misure previste dal Piano Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità ex DGR 7751/2022 (1.1 buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché al voucher sociale di cui al punto 1.2), sono necessari i requisiti di seguito elencati:
 - 1. Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio.
 - 2. Possesso della certificazione di grave disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata), oppure dell'indennità di accompagnamento.
 - 3. ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria non residenziale fino ad un massimo di € 25.0000 o ISEE ordinario in caso di minori fino ad un massimo di € 40.000,00.
 - 4. Per il solo buono assistente familiare-badante è necessario che l'assistente sia assunto per almeno 25 ore settimanali. Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare può essere presentata una sola domanda.
 - Nel caso in cui un caregiver familiare assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.
 - 5. Per quanto concerne le misure indicate all'art. 1 punti 2.1 e 2.2 è necessario presentare idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta) comprovante la spesa per interventi sostenuti dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

L'erogazione del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché del voucher sociale minori con disabilità è incompatibile con:

- ✓ Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- ✓ misura B1;
- ✓ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ contributo da risorse progetti di vita indipendente PRO.VI per onere assistente personale impiegato;
- ✓ presa in carico con la Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;



✓ Home Care Premium/INPS HCP;

L'erogazione del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché del voucher sociale minori con disabilità è compatibile con:

- ✓ interventi di Assistenza Domiciliare Integrata e del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ✓ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ✓ ricovero di sollievo per adulti massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni;
- ✓ sostegni DOPO DI NOI (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex 1.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

Il possesso dei requisiti sopra elencati non configura il diritto all'assegnazione del buono sociale, la cui concessione è subordinata a:

- valutazione multidimensionale;
- sottoscrizione da parte del beneficiario del Progetto Individuale (PI) di cui al successivo art. 7;
- disponibilità finanziaria in bilancio.
- 2.2 Per l'accesso alle misure previste Programma Operativo ex DGR 7605/2022 e DGR 7799/2023 di sostegno al caregiver familiare sono necessari i requisiti di seguito elencati:
 - 1. residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio;
 - 2. assistenza erogata presso il domicilio del beneficiario;
 - 3. possesso della certificazione di grave disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata), oppure dell'indennità di accompagnamento;
 - 4. assistenza assicurata dal solo caregiver familiare;
 - 5. essere prioritariamente non in carico a:
 - ✓ Misura B2;
 - ✓ servizi semiresidenziali sanitari, sociosanitari o sociali (ad es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno).

Art. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE



La domanda di erogazione del buono per caregiver familiare e assistente familiare-badante, o del voucher sociale minori con disabilità deve essere redatta sull'apposito modulo (Mod. n. 1) e presentata al Servizio Sociale – Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina (Bormio – Via Roma 1), oppure con e-mail: sociale@cmav.so.it.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1. Per adulti attestazione ISEE socio sanitario non residenziale in corso di validità; per minori attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- verbale accertamento invalidità civile con indicazione del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o di gravità L.104/92;
- 3. contratto di assunzione dell'assistente familiare (badante) solo per buono sociale assistente familiare;
- 4. in caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno;
- 5. schede di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'assistente sociale del servizio sociale di base referente per la domanda.

La domanda per il rimborso spese per il sostegno al caregiver familiare (interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare a domicilio, intervento di sollievo, voucher di formazione-addestramento del caregiver familiare) deve essere redatta sull'apposito modulo (Mod. n. 2) e presentata al Servizio Sociale – Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina (Bormio – Via Roma 1), oppure con e-mail: sociale@cmav.so.it.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1. Per adulti attestazione ISEE socio sanitario non residenziale in corso di validità; per minori attestazione ISEE ordinario in corso di validità;
- 2. verbale accertamento invalidità civile con indicazione del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o di gravità L.104/92;
- 3. in caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno;
- 4. idonea documentazione fiscale (fattura/ricevuta) comprovante la spesa sostenuta per interventi forniti dal 01.01.2023 al 31.12.2023.

Non dovranno presentare istanza ai fini dell'attivazione dei sostegni le persone in carico e quelle ammesse e non finanziate (ossia in lista di attesa) alle Misure previste dal Piano Operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità ex DGR 7751/2022 (1.1 buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché al voucher sociale di cui al punto 1.2).

Le domande potranno essere presentate dal 18 maggio 2023 al 15 giugno 2023.



Art. 4 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare-badante, nonché del voucher sociale per minori con disabilità (DGR 7751/2022), alla scadenza del termine indicato al precedente articolo, tra i richiedenti verranno formulate tre graduatorie di priorità d'accesso alle misure relative rispettivamente a caregiver, assistenti familiari-badanti e voucher sociale per minori con disabilità.

Tra i richiedenti verrà data priorità alle persone che non usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti Previdenziali, fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

La graduatoria verrà definita sulla base del punteggio emerso dalla valutazione multidimensionale, costituita dal punteggio sanitario (max 10 punti) e dal punteggio sociale (max 4 punti) integrato dal punteggio determinato dall'ISEE (<= € 5.000,00 ⇒ 5 punti, da € 5,001,00 a € 10.000,00 ⇒ 4 punti, da € 10.001,00 a € 15.000,00 ⇒ 3 punti, da € 15.001,00 a € 20.000,00 ⇒ 2 punti, da € 20.001,00 a € 25.000,00 ⇒ 1 punto).

In caso di parità di punteggio, prevarrà la domanda del richiedente con livello di non autosufficienza più rilevante.

Nella formazione della graduatoria per il riconoscimento del buono assistenti familiari-badante viene garantita la continuità alle persone beneficiarie dello stesso nell'anno 2022.

Art. 5 VALORE DEL BUONO E RISORSE STANZIATE

I fondi assegnati all'Ambito di Bormio per le misure oggetto del presente bando sono così distribuiti:

- a. buono sociale per caregiver familiari € 42.592,00;
- b. buono sociale per assistenti familiari-badanti € 36.000,00;
- c. voucher sociali per minori con disabilità € 12.000,00;
- d. sostegno ai caregiver € 3.674,57;
- e. voucher formazione-addestramento caregiver € 500,00.

Gli importi dei sostegni per le misure oggetto del presente bando sono i seguenti:

- 1. buono sociale per assistenti familiari-badanti: valore pari ad Euro 600,00 mensili;
- 2. buono sociale per caregiver: valore pari ad Euro 400,00 mensili;
- 3. voucher sociali per minori con disabilità: valore pari ad Euro 1.000,00 mensili per massimo 4 mesi;
- 4. sostegno ai caregiver (rimborso spese per interventi domiciliari e ricovero di sollievo) contributo massimo Euro 1.200,00 annui;
- 5. voucher formazione-addestramento caregiver valore massimo Euro 250,00.

Il buono sociale e il voucher sociale verranno riconosciuti a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria.

Nel caso in cui le domande di cui al punto 1.1 presentate entro la chiusura del bando non prevedano l'esaurimento delle risorse assegnate a una delle due tipologie di buono previste (caregiver e assistenti familiari), si procederà ad assegnare le risorse residue ai richiedenti dell'altra tipologia, in base all'ordine di graduatoria.



Nel caso in cui le domande di cui al punto 1.2 presentate entro la chiusura del bando non prevedano l'esaurimento delle risorse, le stesse potranno essere assegnate a successive domande presentate a sportello.

Le domande di contributo per interventi a sostegno del caregiver e per la sua formazione-addestramento, di cui al punto 2.1, 2.2 e 2.3, possono essere presentate a sportello e saranno accolte fino ad esaurimento delle risorse e comunque per prestazioni effettuate dal 1.1.2023 al 31.12.2023.

Art. 6 MODALITA' DI EROGAZIONE E DECADENZA

Il buono di cui al punto all'art. 1 punto 1.1 viene erogato mensilmente, per un massimo di dodici mensilità; il voucher sociale minori con disabilità di cui all'art. 1 punto 1.2 per massimo 4 mesi, anche non consecutivi; l'assegnazione decorre dalla data di approvazione della graduatoria e comunque nel rispetto delle modalità dettagliate al precedente art. 5. L'erogazione del buono assistente familiare-badante avviene solo a seguito della presentazione di attestazione del pagamento mensile della spesa sostenuta.

Il contributo per interventi a sostegno del caregiver e per la sua formazione-addestramento di cui all'articolo 1 punto 2 viene erogato in un'unica soluzione.

Il diritto all'erogazione del buono sociale decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;
- ricovero definitivo in strutture sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- trasferimento di residenza fuori dalla Regione Lombardia;
- aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste a favore delle persone con disabilità gravissime (Misura B1);
- mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver familiare o dall'assistente familiare.

L'interessato è tenuto a comunicare all'Ufficio di Piano eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del buono sociale e del voucher sociale, oltre che del contributo economico entro dieci giorni dall'evento stesso.

Art. 7 PROGETTO INDIVIDUALE

In caso di assegnazione del buono sociale e del voucher sociale minori con disabilità previsti dall'art. 1 punto 1, il Servizio Sociale di base provvederà ad elaborare, in accordo con il richiedente, un **Progetto Individuale (PI)**, sottoscritto dal case manager, dal beneficiario o dal suo rappresentante legale, dal caregiver familiare e dal referente dell'equipe dell'ASST.

Il Progetto Individuale dovrà considerare i seguenti aspetti:

- esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- declinazione per ogni dimensione di vita della persona;
- indicazione degli obiettivi fondamentali percorribili in termini di qualità di vita della persona;



- descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto (per il solo buono sociale di cui all'art. 1 punto 1.1);
- la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite il voucher sociale per minori con disabilità (per il solo voucher sociale di cui all'art. 1 punto 1.2);
- in una logica di budget di presa in carico complessiva, altre prestazioni assicurate per favorire la permanenza a domicilio (ADI, SAD, misure economiche, ricoveri di sollievo ecc.);
- forme e tempi di verifica.

Art. 8 CONTROLLI

L'Ufficio di Piano si riserva di effettuare controlli a campione delle domande ai sensi della normativa vigente. Il Servizio Sociale di Base può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'assistenza.

Art. 9 TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.lgs. n. 193 del 30/06/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: https://www.cmav.so.it/protezione-dei-dati-personali.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per le attività inerenti questo bando è il responsabile dell'Ufficio di Piano di Bormio.

Informazioni

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bormio (tel. 0342/912331).

Il Responsabile Servizi sociali e culturali dott.ssa Attila Galli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005